

APPALTO PUBBLICO
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA
DELLA SEDE DELL'AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE – A.T.E.R. di Matera (MT)



Documento Unico di Valutazione dei Rischi
da Interferenze in Regime di Appalto
(D.U.V.R.I.)
ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

ALLEGATO AL CONTRATTO DI:

Servizio di vigilanza attiva (fissa ed ispettiva) presso la sede
dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Matera (A.T.E.R.)
Periodo: 36 mesi

Il presente documento è composto da numero 13 pagine



PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione comprende anche i contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. impone pure alle parti di tali contratti un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Il presente documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara d'affidamento e soprattutto all'impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il committente, l'impresa aggiudicataria e i datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività di lavorativa oggetto dell'affidamento con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'azienda prestante il servizio di vigilanza, delle persone operanti c/o le strutture dell'A.T.E.R., del personale dell'amministrazione ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente e rispettoso delle procedure/istruzioni e delle regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

Il DUVRI si configura quale adempimento derivante dall'obbligo del datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento fra lo stesso e le imprese appaltatrici. Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti (committenti) e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare i rischi derivanti dalle interferenze della attività lavorative della stazione appaltante e delle attività dell'appaltatore.

Il presente DUVRI è così strutturato:

- PARTE 1 – Dati appalto – Prestazione d'opera – Somministrazione;
- PARTE 2 – Verifica idoneità tecnico professionale;
- PARTE 3 – Informazione dui rischi specifici, misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza;
- PARTE 4 – Programma di cooperazione e coordinamento;
- PARTE 5 – Costi della sicurezza;
- PARTE 6 – Allegati;
- PARTE 7 – Formalizzazione.



PARTE 1

DATI APPALTO – PRESTAZIONE D'OPERA – SOMMINISTRAZIONE

(ai sensi dell'art. 26 comma 1 – D. Lgs n. 81/08 e s.m.i.)

APPALTO: Servizio di vigilanza attiva (fissa ed ispettiva) presso la sede dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Matera (A.T.E.R.)

DURATA DEL CONTRATTO	36 mesi
IMPORTO APPALTO	€ 178.553,93
Costi della sicurezza:	€ 00,00

DATI COMMITTENTE

COMMITTENTE	dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Matera (A.T.E.R.)
DIRIGENTE/DATORE DI LAVORO	ARCH. Francesco P. Gravina
SEDE	Via Benedetto Croce, n. 2 75100 Matera
Tel / fax:	0835/301111 - 0835 301238
R.S.P.P.	Per. Ind. Pasquale Paladino
Medico Competente	Dott. Pietro Ragone

DATI APPALTATORE/I

Per quanto concerne l'anagrafica ed i dati dell'impresa appaltatrice/fornitrice si rimanda per ogni informazione alla scheda allegata (Allegato 1 – Anagrafica dello/degli appaltatore), da redigere a cura del datore di lavoro committente a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto e della relativa stipula del contratto di affidamento di lavori, servizi e forniture.



PARTE 2

VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

(ai sensi dell'art. 26 comma 1/a D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Prima dell'affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, il committente dovrà verificare la sussistenza dei requisiti di idoneità tecnico professionale acquisendo quanto di seguito:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA;
- DURC Documento Unico di Regolarità contributiva;
- Documento di valutazione dei rischi aziendali secondo quanto disposto dall'art.17 co.1 lett.a) D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.⁴;
- Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 D.Lgs. n. 81/08 e smi;
- Elenco delle macchine e attrezzature utilizzate con relativa certificazione⁴
- Organigramma aziendale della sicurezza;
- Elenco del personale da impiegare per l'espletamento dell'appalto (detto elenco dovrà essere riferito ai dati riportati per ogni appaltatore/subappaltatore nell'Allegato 1)⁵
- Nomina degli addetti alla gestione delle emergenze con la verifica della sussistenza dei requisiti mediante verifica degli attestati di formazione⁴;
- Verbali di formazione ed informazione del personale autorizzato allo svolgimento delle attività di cui al contratto di appalto, d'opera o di somministrazione⁴;
- Certificati di idoneità sanitaria di ogni singolo dipendente⁴.

⁴Esibizione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

⁵Esibizione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei requisiti di idoneità del personale per l'accesso ai luoghi di cui all'appalto



PARTE 3

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI, MISURE DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED EMERGENZA

(ai sensi dell'art. 26 comma 1b e comma 2 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.)

Le attività descritte nel capitolato d'appalto saranno principalmente le seguenti:

- piantonamento e sorveglianza dell'immobile
- impedimento dell'accesso a persone non autorizzate
- tenuta del registro e delle chiavi della sede

a tal proposito per le stesse si andranno a valutare i potenziali rischi di interferenza.

L'appaltatore svolgerà le proprie attività, inerenti al contratto, all'interno delle strutture e delle aree definite nell'ambito del contratto di appalto.

Le strutture permettono che lo svolgimento delle attività da parte dell'impresa appaltatrice avvenga in luoghi idonei sia per quanto attiene le misure di prevenzione e protezione e sia per quanto riguarda gli aspetti logistici.



DEFINIZIONE DEI POTENZIALI RISCHI INTERFERENTI

Attività	Valutazione rischi interferenze		Misure di prevenzione e protezione
	Possibili Interferenze	Evento/danno	Misure comportamentali per l'appaltatore
CIRCOLAZIONE E MANOVRE NELLE AREE ESTERNE CON AUTOMEZZI	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra</p> <p>Presenza di pedoni</p>	<p>Incidenti:</p> <p>-impatti tra automezzi</p> <p>-Investimenti</p> <p>-Urti</p>	<p>- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente</p> <p>- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti</p> <p>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra</p> <p>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson</p> <p>-Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli</p>
SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra</p> <p>Presenza di personale che movimentati materiali ingombranti</p>	<p>-Investimenti</p> <p>-Urti</p> <p>-Caduta Materiali</p> <p>-Urti</p> <p>-Schiacciamenti</p>	<p>-Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili</p> <p>-Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra</p> <p>All'interno:</p> <p>-Non utilizzare ascensori/montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti</p> <p>-Non sostare nelle aree di deposito materiali</p>

Attività	Valutazione rischi interferenze		Misure di prevenzione e protezione
	Possibili Interferenze	Evento/danno	Misure comportamentali per l'appaltatore
CARICO/SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra</p> <p>Presenza di altro personale in transito o che svolge la propria attività lavorativa</p>	<p>-Investimenti</p> <p>-Urti</p> <p>-Caduta materiali</p> <p>-Urti</p> <p>-Schiacciamenti</p>	<p>-Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare</p> <p>-Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce)</p> <p>-Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti impestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)</p> <p>-Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli</p>
ATTIVITA' ALL'INTERNO DEGLI UFFICI, RITIRO MATERIALI E ATTREZZATURE	<p>Presenza di altro personale</p> <p>Attività di pulizia dei pavimenti e vani scala</p>	<p>-Urti a persone o cose</p> <p>-Elettrocuzione</p> <p>-Rischio scivolamento</p>	<p>-Concordare sempre con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate</p> <p>- Evitare i percorsi e le aree interessate dalle attività di pulizia dei pavimenti, utilizzando i percorsi alternativi;</p> <p>- In caso di pulizia dei vani scala, prediligere l'utilizzo delle ascensori o delle altre rampe</p>
ATTIVITA' ALL'INTERNO DELLE AREE DI LAVORO	<p>Gestione delle emergenze</p>	<p>-Evacuazione</p>	<p>- Attenersi alle indicazioni riportate nell'allegato 2, ovvero alle procedure definite nell'ambito del Piano di Emergenza e di Evacuazione</p>



PRESCRIZIONI GENERALI

L'appaltatore/subappaltatore dovrà comunque rispettare le principali prescrizioni vigenti nell'ambito delle strutture dell'A.T.E.R., ovvero:

- divieto di accedere ai locali o a zone diverse da quelle interessate dal servizio se non espressamente autorizzati dall'Amministrazione A.T.E.R. o dal Dirigente al Settore;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà dell'A.T.E.R., se non espressamente autorizzato nel capitolato o in altro atto;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'A.T.E.R. in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;

UTILIZZO TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Ogni lavoratore dipendente delle imprese appaltatrici/subappaltatrici, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

PARTE 4

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.)

L'espletamento degli obblighi di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione, viene attuata con i seguenti provvedimenti:

- Attuazione immediata delle misure operative riportate nel presente documento;
- Osservanza delle precauzioni riportate nelle indicazioni informative relative ai rischi lavorativi specifici negli ambienti oggetto dell'appalto e le misure di prevenzione ed emergenza. Informazioni di sicurezza rivolte alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi per lavori affidati all'interno delle aree oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i.;
- Attuazione immediata del flusso di informazioni specifiche mediante il presente documento;
- Predisposizione, da parte dell'Appaltatore/Lavoratore Autonomo, dei documenti relativi alla sicurezza del lavoro così come riportato nelle indicazioni informative di cui al punto precedente, da consegnare al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Reciproca informazione con i Responsabili di altre Ditte eventualmente operanti nella stessa zona di lavoro per eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i rispettivi lavori;
- Periodiche riunioni di coordinamento, in cui si comunicano anche le seguenti informazioni:
 - nominativi RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), nome/i Medici Competenti dei soggetti interessati dalle attività di cui all'appalto;
- L'appaltatore/Lavoratore Autonomo deve dare immediata informazione alla stazione appaltante (committente) di ogni situazione di rischio anche dipendente dall'Amministrazione A.T.E.R o di altre ditte presenti, della quale venga a conoscenza durante la propria attività presso la struttura. Queste informazioni devono essere date alla committenza/datore di lavoro referente per il presente appalto/lavoro.



PARTE 5

COSTI DELLA SICUREZZA

Le operazioni preliminari ai fini della sicurezza prevedono le seguenti attività:

- incontro preliminare e sopralluogo tra il datore di lavoro e il R.S.P.P. dell'Amministrazione A.T.E.R;
- formazione, informazione e addestramento dei dipendenti delle ditte coinvolte relativamente ai rischi di interferenza definiti nel presente elaborato;
- misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi, sostanze e servizi di protezione collettiva;
- raccolta e archiviazione della documentazione attestante l'idoneità tecnico-professionale delle ditte appaltatrici coinvolte e dei lavoratori ivi addetti;
- eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti.

I costi di tali attività, stimati come per Legge, al fine di promuovere oltre che la necessaria cooperazione e il coordinamento, anche le misure necessarie a eliminare o, ove ciò non è possibile, a ridurre al minimo i rischi da interferenze, possono ritenersi trascurabili e pertanto di importo poco significativo ai fini dell'appalto



Dalla valutazione effettuata risulta che l'importo complessivo dell'Appalto calcolato per il triennio, come da capitolato, ammonta ad **€ 178.553,93** oltre IVA.

Gli oneri della sicurezza legati a rischi interferenziali, non soggetti a ribasso, ammontano per il periodo triennale ad Euro **0,00**.

ALLEGATO 2

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nell'ambito dello svolgimento, da parte delle imprese appaltatrici/subappaltatrici delle attività di cui all'appalto, il committente deve fornire le indicazioni necessarie al fine di poter garantire l'attuazione delle procedure di emergenze definite per le strutture interessate dalle attività di appalto. A tal proposito si definiscono di seguito delle indicazioni operative, stralciate dal Piano di Evacuazione e di Emergenze presente all'interno della struttura, che forniscono una sintesi dei principali comportamenti da adottare in caso di evacuazione delle strutture:

- prima di iniziare qualunque attività prendere atto delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, del posizionamento degli estintori e delle cassette di primo soccorso.
- mantenere la calma onde non generare situazioni di panico;
- interrompere immediatamente la propria attività mettendo immediatamente in sicurezza la propria attrezzatura, ove presente, non depositandola in modo da ostruire vie di fuga, che in particolare non devono essere attraversate da cavi, o rendere inaccessibili le attrezzature antincendio o le uscite di sicurezza
- non intralciare con la propria opera l'intervento della squadra di emergenza o di soccorso
- seguire per l'evacuazione i percorsi indicati dall'apposita segnaletica di sicurezza che indicano il percorso più breve verso l'esterno e seguire le eventuali disposizioni impartite dalla squadra di emergenza
- recarsi al punto di raccolta situato all'esterno, senza perdere tempo per raccogliere effetti personali/attrezzature, percorrendo celermente le vie d'esodo, in modo ordinato, senza correre o generare interferenze con il flusso d'esodo
- rimanere al punto di raccolta fino a nuove disposizioni impartite dalla squadra di emergenza e/o soccorso;
- è vietato l'utilizzo degli ascensori;
- in caso di necessità utilizzare le cassette di pronto soccorso presenti all'interno delle strutture.



PARTE 6

ALLEGATO 1⁶





Spett.le A.T.E.R.
c.a. Dirigente di Settore/Datore di L.
Via Benedetto Croce, 2
75100 Matera (MT)

OGGETTO: TRASMISSIONE ANAGRAFICA DATI APPALTATORE⁷:

RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
NUMERO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.	
DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva	
ISCRIZIONE AD EVENTUALI ALBI	
POSIZIONE INAIL N°	
POSIZIONE INPS N°	
POLIZZA ASSICURATIVA RCO - RCT N°	
POLIZZA ANTINFORTUNISTICA N°	

**ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PREVENZIONE E PROTEZIONE DELLO/DEGLI
APPALTATORE/I**

LEGALE RAPPRESENTANTE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
REFERENTE PRESSO L'UNITÀ LOCALE /SEDE SVOLGIMENTO ATTIVITA'	

ADDETTI IMPIEGATI PER L'APPALTO IN OGGETTO				
	uomini	donne	p. handicap	< 18 anni
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO				
LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO				
TOTALI				
TOTALE GENERALE				

DATA: _____

⁶ Da compilare e trasmettere a cura dell'appaltatore al committente

⁷ Da compilare e trasmettere a cura dell'appaltatore per gli eventuali subappaltatori e/o prestatori d'opera

PARTE 7

FORMALIZZAZIONE

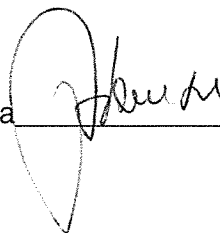
Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza dell'amministrazione

A.T.E.R. - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Matera con sede in Via Benedetto Croce, 2 è redatto in ottemperanza al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. per gli usi consentiti dalla legge.

La sottoscrizione del presente elaborato certifica la partecipazione, la consultazione e l'approvazione della relazione nei contenuti, metodi, analisi e risultati.

Per l'Amministrazione A.T.E.R. di Matera (MT)

Il Datore di Lavoro delegato: Ing. Nunzio Paolo Venezia



Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro _____